



Reg.Delib. n. 13

COMUNE DI VALSTAGNA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2010, bilancio pluriennale triennio 2010/2012 e presa atto relazione previsionale e programmatica triennio 2010/2012.**

Il giorno 19 aprile 2010 alle ore 20.00 presso la sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione fatta con avvisi scritti e consegnati a domicilio dei Signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza ordinaria e in seduta pubblica.

Sono presenti:

N.	CONSIGLIERE	Pre-senti	Assenti		N.	CONSIGLIERE	Pre-senti	Assenti	
			Giu	ing.				Giu	ing.
1	CAMPANA ENRICA	X			8	LAZZAROTTO MARCELLO	X		
2	CAVALLI MATTEO	X			9	MORO ANGELO	X		
3	CAVALLI PAOLO	X			10	MORO MONICA	X		
4	COSTA LORIANO	X			11	PESAVENTO DANIELA	X		
5	COSTA VALERIO	X			12	PERLI CARLO	X		
6	CECCON MARIKA	X			13	PENZO ANNARITA	X		
7	LAZZAROTTO DIEGO	X							

Assume la Presidenza il Signor Moro Angelo – Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Caliulo Angioletta.

Partecipa l'Assessore Esterno sig.ra Maggiolo Paola.

Pareri ex art. 49, 1° comma, D. Lgs. 267/2000

Settore proponente: parere favorevole per la regolarità tecnica.

Firma _____ data 19.04.2010

Ragioniere Capo: parere favorevole per la regolarità contabile. Si attesta altresì la copertura finanziaria come indicato all'interno del presente provvedimento.

Firma: _____ data 19.04.2010

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti e dato atto che è stata osservata la procedura di cui all'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 267/2000, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relazione il Sindaco:

L'esercizio finanziario 2009 ha visto il cambio dell'Amministrazione e pertanto l'incarico di governare il Paese è stato affidato dai cittadini ad un nuovo gruppo politico. La nuova Amministrazione, pur completando alcuni lavori già avviati, ha dovuto necessariamente contenere i propri progetti di sviluppo in funzione delle risorse disponibili.

La Giunta Comunale, con propria delibera n.29 del 24.03.2010, ha approvato lo schema di bilancio di previsione anno 2010, lo schema del bilancio pluriennale triennio 2010/2012 e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010/2012; i documenti appena citati sono stati messi a disposizione di tutti i consiglieri comunali. Il bilancio preventivo e la relazione previsionale e programmatica che la Giunta propone all'approvazione del Consiglio Comunale, sono i documenti che fissano gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire per l'anno 2010 e per il triennio 2010/2012. Il programma nasce dal documento programmatico di quest'Amministrazione Comunale ed in particolare sono previsti i seguenti interventi:

Descrizione intervento	Importo stanziato €
Realizzazione opere di urbanizzazione	5.000,00
Interventi vari complesso grotte di Oliero	5.000,00
Costruzione del museo della carta area grotte Oliero	80.188,00
Allargamento, sistemazione e messa in sicurezza tratto di strada comunale Valgadana "Case Marchi – zona Palazzon"	500.000,00
Intervento manutenzione e rifacimento arredo urbano nel capoluogo	300.000,00
Ristrutturazione malga comunale Melago	135.000,00
Costruzione strada silvo pastorale "Silvagno - Pian del Vin"	52.500,00
Costruzione parcheggi ed aree di sosta	50.000,00
Costruzione tratto strada silvo pastorale "Mori – Mattietti"	250.000,00
Interventi messa in sicurezza ed interventi vari Casa di riposo	150.000,00
Interventi di asfaltatura strade comunali	30.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare	30.000,00
Interventi per manutenzione e potenziamento arredo urbano	25.000,00
Costruzione area ricreativa in località Marini	40.000,00

Come previsto nel programma elettorale presentato, l'Amministrazione Comunale sta approfondendo e verificando la progettazione di un sistema di video sorveglianza in alcune aree critiche del territorio comunale, identificate principalmente nelle vie di ingresso al Paese e nelle adiacenze delle varie strutture comunali.

Accanto agli interventi sopraelencati, è stato previsto il ripristino della concessione di contributi per la ristrutturazione ed il recupero di abitazioni site nel territorio comunale; l'iniziativa, partita nel 2001, è rivolta ad arrestare, almeno in parte, fenomeni di abbandono del territorio ed incentivare il recupero del patrimonio edilizio in disuso. È stata inoltre ripristinata l'iniziativa avviata nel 1991 di sostenere gli interventi di tinteggiatura fabbricati e confermata l'iniziativa avviata nel 1998 di sostenere gli interventi di recupero dei terrazzamenti (masiere).

Da qualche anno poi, si avverte sempre di più una richiesta per una maggiore e migliore aggregazione e la stessa attività amministrativa richiede scelte per una gestione unificata dei servizi: da soli, i cittadini ed i piccoli Comuni, non riescono più ad essere autosufficienti in termini di crescita e sviluppo, anche sotto il profilo dei costi, considerando che nelle piccole realtà è sempre più difficile assicurare i servizi essenziali. Per questo, tra i comuni di San Nazario e Valstagna è nata nel 2001 un'esperienza di aggregazione per la gestione associata dei servizi rappresentata dall'Unione dei Comuni "Medio Canal di Brenta". Attualmente l'Unione gestisce i servizi di Segreteria Comunale, Polizia Locale, gestione scuole medie, elementari e trasporti scolastici, servizi culturali, attività ed impiantistica sportiva, manutenzione strade e sgombero neve, assistenza domiciliare e servizi cimiteriali e dal prossimo mese di settembre sarà trasferita all'Unione la gestione del servizio di

refezione scolastica. Inoltre, nell'ottica di un potenziamento del processo di aggregazione, sin dallo scorso mese di dicembre, si sono incontrate le Giunte comunali dei comuni di San Nazario, Valstagna e Cismon del Grappa e, in tale occasione è stato dato avvio dell'iter burocratico per l'entrata del comune di Cismon del Grappa nell'Unione Medio Canal di Brenta, promuovendo una mentalità nuova e fruttuosa, potendo contare sulle provvidenze della Regione per l'impianto organizzativo e dello Stato che incentiva tali forme di associazionismo con contributi, che si traducono in vantaggi per le popolazioni.

Infine, quest'Amministrazione Comunale intende sostenere ed incentivare le iniziative a favore del vasto e variegato mondo giovanile, in quanto riconosce nei giovani una potenziale risorsa per la Comunità. In particolare, l'Amministrazione ha aderito ai seguenti progetti:

- a) **Sistema provinciale di politiche giovanili "Provincia Giovane"**: con delibera n.154 del 16.12.2009, la Giunta Comunale ha aderito all'iniziativa della provincia di Vicenza denominata "Provincia Giovane" con la quale l'Ente Provinciale intende attivare un coordinamento organico nei confronti dei Comuni del territorio, capace di mettere in rete progetti e promuovere la creatività locale con una progettualità condivisa. Questa ulteriore possibilità creerà nuove opportunità per i nostri giovani, ma soprattutto svilupperà nei giovani un nuovo modo di confronto e di lavoro che esca dall'ottica esclusivamente locale.
- b) **Una rete museale per il Canal del Brenta**: la Giunta Comunale ha aderito, con i Comuni della Vallata, all'iniziativa promossa dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'A.N.C.I. intesa a promuovere una politica organica che sappia investire sui giovani come risorsa, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e progetti con Enti pubblici e privati, Associazioni ed altre istituzioni interessate. E' stato, pertanto, individuato il Comune di Valstagna quale Comune Capofila e predisposto il progetto **"Una Rete Museale per il Canal del Brenta"** per l'importo complessivo di € 50.000,00 che successivamente ogni Comune della Vallata ha poi approvato ed anche assunto il relativo impegno di spesa che per ogni Comune ammonta a € 1.700,00 circa. L'obiettivo di questo progetto è quello di coinvolgere i giovani nella scoperta e valorizzazione del proprio territorio e delle tradizioni locali, anche a fini turistici (formazione per attività di guida turistica, ecc.). La domanda di finanziamento del progetto previsto in € 40.000,00 pari all'80% della spesa totale è stata regolarmente inviata nei termini previsti dal bando come sopra emanato alla Direzione dell'ANCI.

Quello fin qui accennato è un quadro di grande prospettiva per la nostra Comunità che, accanto al Comune, vede l'impegno di altri Enti Pubblici quali la Comunità Montana del Brenta, la Regione Veneto, la Comunità Europea, il Genio Civile (costruzione opere di difesa lungo il fiume Brenta), il Servizio Forestale Regionale (interventi di miglioramento lungo le valli), la Provincia di Vicenza con gli interventi programmati di sistemazione ed allargamento di tratti della strada provinciale Campesana ed interventi di salvaguardia per caduta di massi nel territorio del Comune di Valstagna, nonché dei locali Gruppi Alpini, Protezione Civile ed i vari cittadini che volontariamente partecipano agli interventi programmati di sistemazione e manutenzione delle varie opere pubbliche comunali. In un momento in cui le risorse sono limitate ciò non è facile, ma è possibile se noi come amministratori sapremo cogliere ogni opportunità con l'obiettivo di cercare le condizioni per attivare risorse diverse per il Comune e per valorizzare potenzialità per la crescita anche economica della propria Comunità, senza alterare l'attuale carico fiscale sui cittadini.

Rimangono pertanto inalterate l'imposta comunale sugli immobili e l'addizionale comunale all'IREPF mentre per la TARSU e le rette di frequenza della refezione scolastica vi è stato un modico aumento per arrivare alla copertura totale del costo dei servizi. Pur in un momento di difficoltà economica per tutti gli Enti Pubblici, che ha visto una continua riduzione di trasferimenti dello Stato e della Regione, anche per il nostro Comune, la programmazione prevista nei documenti programmatici per il 2010 consente di dare risposte adeguate per l'ulteriore crescita della nostra Comunità.

Da questo bilancio preventivo, di facile consultazione e lettura, traspare tutta l'attività politico – amministrativa del nostro Comune e gli obiettivi in esso contenuti sono il risultato del lavoro della Giunta, dell'Amministrazione, dei collaboratori degli uffici comunali, di tutto il personale dipendente che hanno cercato di cogliere ogni opportunità normativa e finanziaria per la realizzazione di un

programma che permette un ulteriore sviluppo del nostro tessuto sociale, ai quali formulo un vivo ringraziamento”.

Quindi Il Sindaco dà la parola all'Assessore alle Finanze Lorianò Costa, il quale relaziona:

Signori Consiglieri:

“Si premette che con decreto del Ministero dell'Interno in data 17.12.2009, il termine per la deliberazione del bilancio preventivo per l'anno 2010 da parte degli Enti Locali, è stato differito al 30 aprile 2010. La relazione previsionale e programmatica, che ha richiesto un particolare impegno, è redatta con le modalità previste dal D.P.R. 03 agosto 1998, n.326, collegando formalmente i singoli programmi con le previsioni e le voci di bilancio, della quale è data illustrazione nel suo complesso.

Per quanto attiene alle previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio, si fa presente quanto segue:

- a) per le entrate correnti si è fatto riferimento agli accertamenti dell'anno 2009, i contributi statali tengono conto dell'avvio dal 2002 della compartecipazione erariale all'IRPEF; è stato confermato l'ulteriore contributo, a carico dello Stato, a favore dei piccoli Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, concesso per le medesime finalità dei contributi attribuiti a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti; le entrate tributarie sono state previste tenendo conto delle tariffe vigenti;
- b) per il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento come stabilito dall'art.199 del decreto legislativo n. 267/2000;
- c) per le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare continuazione alle funzioni dei servizi attribuiti ed attivati dall'Ente secondo i principi economici dell'efficienza, efficacia ed economicità;
- d) è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, 1° comma, del decreto legislativo 267/2000;
- e) con delibera di Giunta n.118 del 25.09.2009, è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2010/2012, come previsto dall'art. 14 della legge 109/1994, modificata ed integrata dalle disposizioni contenute nella legge 18.11.1998, n. 415, la quale prevede che la realizzazione dei lavori pubblici da parte dell'Ente venga pianificata mediante un programma triennale dei lavori da eseguire, unitamente ad un elenco dei lavori da realizzare nell'anno. L'inserimento delle opere e dei lavori pubblici di cui trattasi, sono stati definiti tenuto conto delle valutazioni e della programmazione precedentemente già fatte per quanto riguarda la validità delle opere previste, la scelta prioritaria delle stesse e, soprattutto, la copertura degli investimenti che è garantita da contributo della Regione, dello Stato e mediante la contrazione di mutui con la Cassa depositi e prestiti od altri Istituti. Conformemente alle indicazioni del citato art. 14 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 13 del D.P.R. 554/1999, il programma triennale e l'elenco annuale devono essere approvati contestualmente al bilancio di previsione, quale suo allegato obbligatorio;
- f) che al bilancio è allegato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2008, approvato con deliberazione consiliare n.13 del 30.04.2009 e che dalle risultanze del medesimo, rilevate con le modalità dell'art.45 del Decreto legislativo 30.12.1992, n.504, il Comune non risulta strutturalmente deficitario;
- g) che questo Comune non è tenuto al rispetto della copertura minima del 36% dei costi dei servizi a domanda individuale in quanto non si trova in condizioni di dissesto, né in condizioni strutturalmente deficitarie”.

L'Assessore infine riassume per sommi capi il contenuto della relazione previsionale e programmatica, mettendo in evidenza alcuni dati riguardanti l'andamento anagrafico del Comune, la situazione del territorio, la presenza di altri organismi quali Consorzi ed Enti vari. Fa presente che sono state confermate le aliquote dell'imposta comunale immobili, dell'addizionale Irpef e di tutte le altre tasse ed imposte, ad eccezione della TARSU che è stata aumentata del 3% in considerazione che, come previsto dalle disposizioni di legge, i costi del servizio di raccolta, asporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani devono essere coperti totalmente. Fa presente inoltre che sono state adeguate in base all'indice Istat le rette di frequenza alla refezione scolastica, mentre le rette di degenza nella

Casa di Riposo San Pio X° sono state aumentate di 1,00 € giornaliera. Infine l'Assessore fornisce i dati relativi ai mutui in ammortamento da cui risulta che la capacità di impegno del Comune di Valstagna per contrarre eventuali nuovi mutui, al netto della gestione della Casa di Riposo, è pari al 54%."

- **APERTA** la discussione intervengono:

- **Consigliere Perli Carlo:** *“si premette che la valutazione di un bilancio di previsione deve essere considerato non solo in termini di pareggio finanziario complessivo, ma va piuttosto considerato in base alla collocazione e priorità di ogni cifra inclusa in esso. Soltanto in questo modo è possibile effettuare un’analisi che permetta di conoscere la direzione di marcia di questa Amministrazione, anche attraverso la correlazione della relazione programmatica ed il piano annuale/triennale delle opere pubbliche. Nella relazione programmatica, infatti, non viene per esempio trattato il tema della sostenibilità, principio fondamentale di innovazione, che permetterebbe di agire sia in termini di gestione amministrativa sia di tutela ambientale. Per quanto riguarda il piano annuale e triennale delle opere pubbliche, come prima chiave di lettura risulta, a mio avviso, privo di una visione progettuale complessiva per il nostro paese. Troviamo, infatti, tutta una serie di interventi a partire, solo per citare un esempio, dall’arredo urbano in centro paese riferito al rifacimento di un marciapiede della spesa di 300.000 Euro. Considerando costi – benefici, ho già manifestato le mie perplessità su ciò in sede di commissione “Territorio – Ambiente”. Inoltre, analoghe perplessità anche per quanto riguarda interventi dell’entità di spesa di 600.000 per una riqualificazione urbanistica edilizia e recupero del patrimonio esistente in via Roma e piazzetta Brotto, in cui non figura una comprensibile corrispondenza tra l’entità delle spese, la conoscenza dei progetti e le priorità degli stessi. Nel piano triennale sono state previste delle spese condivisibili per la ristrutturazione della malga Melago e delle spese per la manutenzione straordinaria della malga Lobba, ma non viene invece segnalata nessuna cifra riguardo alla malga Pozzette, oggetto di un sopralluogo di tutta l’Amministrazione nell’estate scorsa, dove evidenti erano gli interventi indispensabili ed urgenti da fare. Ad esempio, l’attuale impianto fognario a cielo aperto e poi altri necessari per il funzionamento della malga, come la realizzazione di una porcilaia, di una sala mungitura e di una pavimentazione lastricata di fronte alla stessa, dove esiste un minimo di struttura ricettiva. Questi interventi risulterebbero inoltre dei validi presupposti per l’ipotetica ma non utopistica istituzione di un Parco rurale delle Malghe da inserire in un percorso turistico con obiettivi di recupero e rivitalizzazione dell’ambiente comunale rurale montano, così come prospettato e condiviso unanimemente nella commissione consiliare consultiva “Territorio ed Ambiente” del 03/03/2010. Nel documento triennale delle opere pubbliche sono previsti fondi per il 2010 per il progetto della strada silvo pastorale Col Mezzorigo – Mattiotti, probabilmente insufficienti per il completamento dell’opera considerata esempio infrastrutturale per il recupero conservativo del patrimonio rurale e della valorizzazione della nostra mezza costa, sito di interesse prima del progetto Alpter ed ora del piano di sviluppo rurale della Regione Veneto e del Gal montagna vicentina, dove sono previsti finanziamenti sia per il pubblico e sia per il privato. Infine, per un orientamento programmatico condiviso per progetti relativi a piani per la viabilità e parcheggi, piani per l’arredo urbano ed il verde pubblico o singoli progetti impegnativi come investimento economico, proponiamo: un concorso di idee, un approfondimento dei temi di progetto nell’ambito della commissione “territorio ambiente”, la collaborazione o la consulenza di esperti del paesaggio ed un continuo confronto con i tecnici locali, maggiori depositari del genius loci del paese e del nostro territorio. Per concludere la relazione programmatica ed il piano triennale delle opere pubbliche, non è stata impostata con questo metodo se consideriamo il nostro paese di grande pregio e nello stesso tempo prezioso e delicato nel suo aspetto, dove esiste per ognuno di noi una storia personale e collettiva con luoghi caratterizzati da contrade, angoli, vicoli, la piazza, il fiume e le montagne dove siamo cresciuti e dove abbiamo imparato a muoverci nel mondo”;*
- **Consigliere Ceccon Marika:** *“Preso atto del programma triennale 2010-2012 e della relazione previsionale e programmatica, si osserva che nel 2010, vengono stanziati € 40.000,00 per la realizzazione di un’area turistico - ricreativa in località Marini. Valutando l’utenza di questo servizio pubblico che viene inoltre finanziato con fondi propri del Comune,*

viene difficile individuarne l'utilità. Volevo quindi capire la motivazione di questa vostra scelta e se prevedete di realizzare una strada di collegamento con le abitazioni vicine. Oltre alla realizzazione di questa area turistico - ricreativa ai Marini, sempre nel 2010 è prevista la riqualificazione del parco giochi di via Capovilla per un importo di 30.000,00 €. Ma non sono previsti interventi di manutenzione dell'area verde situata nel centro di Valstagna dietro la biblioteca, in particolare della struttura architettonica centrale che si trova in condizione di abbandono e degrado. Per concludere, all'interno del programma triennale sono previsti interventi che possono essere inseriti in un progetto di salvaguardia del territorio, ma manca totalmente il concetto di sostenibilità". Perché ci sia una crescita del paese sostenibile, oltre alla tutela dell'ambiente, al mantenimento del verde pubblico ed alla ristrutturazione e manutenzione di edifici, piazze e malghe e' fondamentale considerare contemporaneamente lo sfruttamento dell'energia rinnovabile, una sensibilità all'uso razionale delle risorse, un risparmio e una promozione dell'autosufficienza energetica del territorio anche attraverso incentivi economici non previsti in questo bilancio;

- **Consigliere Lazzarotto Diego:** "con delibera n.11 del 03 febbraio 2010 la Giunta Comunale quantifica in € 150.600,00 il costo di esercizio 2010 del servizio rifiuti così suddiviso:

- ✓ € 138.600 per servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani compreso noleggio contenitori;
- ✓ € 10.000 per servizio raccolta diversa presso capannone ex Rondellificio;
- ✓ € 2.000 servizio spazzamento strade.

Con la stessa delibera la Giunta determina un aumento delle tariffe del 3,5% circa. Nella relazione previsionale e programmatica 2010-2012, si legge che la TARSU è stata leggermente aumentata e sulla base delle nuove tariffe il gettito dovrebbe attestarsi su € 143.000 andando a coprire il 95% del costo del servizio. Ma siccome il gettito 2009 è già di € 143.109,60 ai quali vanno aggiunti € 9.102,94 rimborsati dalla Casa di Riposo e cioè un gettito totale di € 152.212,54. contro una spesa prevista di € 150.600 con una copertura del 101%, l'aumento deliberato dalla Giunta Comunale non trova giustificazione. Pertanto chiedo la modifica dei dati contabili delle entrate 2010 a titolo di TARSU cap.1025 da € 143.000 a € 152.000 e quelli della relazione previsionale 2010-2012 nonché la rettifica della delibera della Giunta Comunale n.11 del 3 febbraio 2010 con la quale si dovrebbe confermare le tariffe del 2009 senza aumento e di indicare la copertura totale del costo del servizio";

- **Consigliere Moro Monica:** "naturalmente le cifre all'interno di un bilancio di previsione sono riportate per indicare la direzione di marcia dell'ente e dei rispettivi obiettivi per settore. Nella lettura del bilancio per programmi e non solo per le cifre, a pag.29 della relazione programmatica viene manifestato l'interesse di questa Amministrazione per la promozione della cultura in paese. Si evidenzia inoltre l'importanza della collaborazione tra associazioni, in primis il comitato della biblioteca e l'Assessorato preposto, per l'organizzazione di manifestazioni a carattere ricreativo, culturale e folcloristico. Tutte cose pienamente condivise. Nel titolo I° funzione 5 della parte contabile nei capitoli 1311,1507 e 1508 relativi a spese per mostre e manifestazioni, spese per convegni e contributo associazioni e contributo pro loco, la cifra impegnata per il 2010 risulta inferiore di € 5.300,00 rispetto al 2009. Considerando il rapporto tra impegno di spesa e quanto l'Amministrazione ha manifestato nella relazione programmatica a favore delle associazioni e dell'organizzazione di manifestazioni, condizione a mio avviso indispensabile per evitare un lento ed inesorabile declino del paese, si propone di inserire per il 2010, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, la stessa cifra del precedente anno";
- **Sindaco Angelo Moro:** risponde al consigliere Carlo Perli che il progetto riguardante l'arredo urbano del capoluogo, dell'importo complessivo di € 300.000,00 di cui solamente € 91.000,00 coperti da contributo regionale, è stato ereditato dalla precedente Amministrazione Comunale. Il progetto in argomento prevede prevalentemente l'esecuzione dei lavori di pavimentazione del marciapiede e quindi dovrà essere necessariamente rivisto ed integrato, in quanto carente in alcuni aspetti.

Per quanto riguarda i lavori da eseguire presso la Malga Pozzette afferma che si sta predisponendo un apposito progetto che riguarderà interventi minimi per rendere la malga fruibile. Gli interventi riguarderanno la realizzazione delle opere per lo smaltimento delle acque meteoriche, la pavimentazione dell'area prospiciente il fabbricato e la sistemazione degli scarichi dei bagni. Oltre ai suddetti lavori è previsto anche un intervento nella stalla con la realizzazione di un'apertura per l'uscita all'esterno delle mucche, per permettere così l'installazione di un impianto di mungitura da eseguire a cura del concessionario della malga stessa.

Il progetto relativo alla costruzione di un nuovo tratto della strada silvo – pastorale denominata “*Mori - Mattiotti*” è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale del Veneto con apposito bando che prevede anche l'importo massimo del contributo regionale concedibile. La domanda di finanziamento, corredata dal progetto e della documentazione prevista dal bando, è già stata inoltrata ai competenti uffici regionali. Il progetto predisposto prevede la costruzione del tratto di strada che attraversa la “*Val Verta*” ed arriva nelle adiacenze delle prime case della contrada “*Mattiotti*”.

Relativamente al problema di realizzazione di aree destinate a parcheggi, il Sindaco conferma l'impegno assunto con i cittadini già dal momento dell'insediamento dell'Amministrazione Comunale. Dopo il perfezionamento della pratica relativa all'acquisto dei terreni, è già stato predisposto ed approvato dalla Giunta Comunale il progetto per la costruzione di un parcheggio in frazione Sasso Stefani per numero 8-9 posti auto. Dopo la permuta con la Provincia di Vicenza di Via 4 novembre con le vie Rialto, Garibaldi, Piazza San Marco e Via Sette Comuni, è intendimento dell'Amministrazione Comunale sottoporre le problematiche riguardanti la viabilità e la realizzazione di parcheggi nel Capoluogo alla Commissione Consiliare, proponendo anche un eventuale “concorso di idee” con la collaborazione anche di esperti locali.

Informa altresì che il Comune di Valstagna da diversi anni fa parte dell'Intesa Programmatica d'Area (I.P.A.) dell'Altopiano dei Sette Comuni, mentre il Comune di Bassano del Grappa si è fatto promotore recentemente della costituzione di un'I.P.A. denominata “*Pedemontana del Brenta*” che dovrebbe coinvolgere gli Enti Locali del territorio pedemontano e della Valle del Brenta. Fa rilevare che dovrà essere valutata l'opportunità o meno di aderire alla nuova I.P.A. E' intendimento quindi di presentare all'I.P.A. dell'Altopiano dei Sette Comuni un progetto a valenza turistico – sportivo che riguarda il nostro territorio, che comprenda anche gli interventi di risanamento e sistemazione della “*Calà del Sasso*”, auspicando il conseguimento finanziamento regionale previsto dalle disposizioni vigenti che dovrebbe essere sull'ordine dell'80% della spesa.

Rispondendo al Consigliere Marika Ceccon, fa presente che, da oltre quindici anni, l'Amministrazione Comunale aveva predisposto un progetto per la realizzazione di un'area pubblica a servizio delle località Collicello, Mattana e Marini, eliminando anche il cumulo di materiale depositato con la costruzione del canale di alimentazione della centrale idroelettrica realizzata a Collicello. Su tali materiali, mai rimossi, era stato posizionato ed esiste tuttora un traliccio dell'Enel a servizio di una linea elettrica. La richiesta di spostamento del traliccio in argomento è stata recentemente ripresa da quest'Amministrazione, al fine di poter realizzare l'intervento previsto, ma i costi richiesti per il suo spostamento sono attualmente insostenibili. Il progetto è volto a creare un'area sociale mediante la sua riqualificazione con la costruzione anche di una strada di accesso alla località Mattana. Relativamente al parco giochi di via Capovilla afferma che a breve sarà elaborato un progetto per la sistemazione completa del parco giochi stesso. Afferma poi che si sta esaminando una sistemazione globale del Centro Storico, tenendo presente anche il problema relativo ai parcheggi. Infine, per quanto riguarda lo sfruttamento delle energie rinnovabili, comunica che sono in corso contatti con tecnici e ditte specializzate per capire dove e come intervenire;

Rispondendo al Consigliere Diego Lazzarotto, in merito all'aumento della tassa per la raccolta ed asporto dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2010, fa presente che con apposita convenzione approvata da questo Consiglio Comunale, la realizzazione dell'Ecocentro in

località Valgadana è stata demandata all' ETRA S.p.A., la quale ha predisposto la relativa gara ed ha aggiudicato i lavori all'Impresa MU.BRE COSTRUZIONI con sede a Marostica. L'aumento della tariffa della tassa per la raccolta ed asporto dei rifiuti solidi urbani interni disposto, è pertanto giustificato dall'esigenza di coprire il 100% dei costi. Con l'occasione ringrazia la precedente Amministrazione Comunale per la politica degli aumenti della tariffa in argomento, attuata con gradualità negli anni precedenti.

In merito all'intervento del Consigliere Monica Moro, precisa che le risorse per le varie attività culturali e sportive previste nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 sono diminuite rispetto al bilancio dell'esercizio precedente perché le attività di tale settore (culturali e sportive) sono state trasferite alla competenza dell'Unione dei Comuni Medio Canal di Brenta, che ne cura l'attuazione. Il Sindaco conferma che tali risorse, previste anche nel bilancio dell'Unione Comuni Medio Canal di Brenta dell'esercizio finanziario 2010 sono, nel loro complesso, maggiori rispetto all'esercizio precedente.

- **Consigliere Carlo Perli:** precisa che un giornale locale ha pubblicato la notizia che il Comune di Valstagna fa parte dell'I.P.A. di Bassano del Grappa: notizia non smentita dall'Amministrazione Comunale. In merito agli interventi previsti per la Malga Pozzette chiede se si tratta di manutenzione ordinaria e straordinaria. Chiede inoltre chiarimenti sullo stanziamento di € 600.000,00 per la Piazzetta Brotto;
- **Sindaco Angelo Moro:** risponde affermativamente in merito alla malga. Relativamente all'eventuale adesione all'I.P.A. di Bassano del Grappa afferma che l'Amministrazione sta valutando se aderire o no a tale Ente, considerando che è in programma la presentazione alla Direzione dell'I.P.A. dell'Altopiano dei Sette Comuni di una apposita domanda per il finanziamento di un'opera pubblica rilevante da parte di questo Comune. Infine, fa presente che i chiarimenti richiesti riguardanti lo stanziamento per Piazzetta Brotto saranno forniti dall'Assessore competente Paola Maggiolo;
- **Consigliere Lazzarotto Diego:** *“diamo per scontato che il nuovo centro ecologico entrerà in funzione nel 2011 e di conseguenza la sua gestione andrà ad incrementare i costi complessivi del servizio rifiuti provocando un'ulteriore aumento delle bollette. Pertanto dobbiamo ricercare tutte le soluzioni possibili per ridurre le spese. Non è più rinviabile la raccolta porta a porta visto che l'attuale metodo dei cassonetti dà una deludente percentuale di raccolta differenziata che si aggira sul 40/45%, ma soprattutto perché il nostro comune è certificato EMAS. Con il porta a porta aumentano i costi di raccolta ma diminuiscono notevolmente i costi di smaltimento, alla fine il risparmio è del 5/10% sul costo del servizio. Poi c'è il passaggio dall'attuale Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) alla Tariffa Igiene Ambientale (TIA), la quale non è assoggettabile all'addizionale comunale del 10% e nemmeno all'IVA del 10% in base alla sentenza della Corte Costituzionale n.238/2009 del 24 luglio 2009. Rimane solo l'Addizionale provinciale, la quale, nelle province più sensibili all'ambiente, non è una fissa del 5% ma una variabile da 1 a 5% a secondo di quanto il comune ricicla: più ricicli meno paghi. Dunque cerchiamo, assieme agli altri 5 comuni che hanno sottoscritto il contratto del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti di ragionare sul porta a porta. Il servizio porta a porta non è comunque di facile applicazione, serve infatti una lunga e appropriata formazione dei cittadini che non si realizza in pochi giorni. Infine è bene sistemare le piazzole ecologiche ma cerchiamo di non sperperare i soldi: leggo nell'elenco triennale delle opere pubbliche € 20.000,00 di spesa nel 2010 e altrettanti nel 2011, con il servizio porta a porta queste piazzole non serviranno più”;*
- **Sindaco Angelo Moro:** evidenzia che la precedente Amministrazione Comunale ha stipulato, attraverso la Comunità Montana del Brenta, un contratto con Etra S.p.A. della durata di quindici anni per l'affidamento del servizio di raccolta ed asporto dei rifiuti solidi urbani. Attualmente il gestore sta valutando il passaggio al sistema di raccolta “porta a porta”. E' stato rilevato però, che per alcune zone del Comune di Valstagna ed anche per gli altri Comuni della Valle del Brenta, il sistema di raccolta “porta a porta” è di difficile attuazione a causa delle ridotte dimensioni delle strade di collegamento alle varie località, mentre sembra più percorribile un sistema di “tipo misto”. Assicura che appena vi saranno delle novità in

proposito, sarà cura aggiornare i consiglieri comunali. Ringrazia infine i volontari del Gruppo Alpini di Valstagna che, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e previa apposita convenzione approvata, hanno eseguito lavori di manutenzione e sistemazione di zone degradate situate nel territorio comunale, ivi compresa la realizzazione della pavimentazione di due aree ecologiche;

- **Assessore Maggiolo Paola:** *“in risposta all'intervento del Consigliere Perli, ritiene di dover ribadire quanto già riferito in Commissione Consigliere Ambiente in merito Programma Lavori Pubblici proposto dall'Amministrazione. Da una più attenta lettura dell'Elenco triennale delle opere pubbliche 2010-2012 si può rilevare infatti un disegno generale di “riqualificazione viabilistica e di arredo urbano del centro storico e delle frazioni” che individua un insieme di interventi appositamente improntati su tale obiettivo, come prima elencati dal Sindaco. Alcuni dei progetti inseriti in programma, come il progetto di realizzazione del secondo stralcio dell'arredo urbano del Capoluogo, sono stati “ereditati” dalla precedente Amministrazione e sono stati necessariamente confermati perché già in parte finanziati con contributi regionali o di altri enti. Il progetto dell'arredo urbano del capoluogo, allo stato in cui ci è arrivato dalla precedente Amministrazione, propone sostanzialmente la ripavimentazione in marmo del marciapiede esistente, pertanto è sicuramente da rivedere, deve necessariamente essere inserito in un progetto generale di riqualificazione del centro urbano con interventi sulla viabilità stradale, sui parcheggi, percorsi pedonali sicuri, la creazione di una piazza urbana, inserimento di opere a verde e arredo che vadano oltre alla semplice modifica delle attuali pavimentazioni. Questa Amministrazione anziché subirlo lo vuole trasformare in una risorsa, una opportunità di intervento in centro storico che sicuramente è necessaria e che diventa possibile col supporto dei fondi regionali. Per questo intervento si era pensato anche ad un concorso di idee per la riqualificazione del centro urbano, però va ponderata bene questa scelta, considerati i costi e tempo che richiede per bene organizzarlo. Così ci siamo già attivati a ricercare studi, analisi, progetti sul tema, trovando ad esempio una Tesi di Laurea di architettura proprio incentrata sul tema della riqualificazione del centro abitato in connessione con la mitigazione del rischio idraulico, con correlatore l'Autorità di Bacino. Partendo da questo studio si sta portando avanti il progetto che sarà comunque oggetto di presentazione e discussione pubblica prima di chiuderlo. Il disegno generale di riqualificazione inserito nel programma comprende quindi interventi coordinati: il progetto dell'arredo urbano del centro storico, la sistemazione dell'area di sosta e ricreativa a Marini, con obiettivi rivolti ad incentivare il turismo ciclistico; la creazione di parcheggi nel centro e nelle frazioni; la realizzazione di piazzole ecologiche già in parte realizzate con il contributo importante del volontariato, preziosa risorsa umana; la manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali; la riqualificazione parco giochi già iniziata con il parco giochi di via Capovilla, con un percorso di progettazione partecipata dell'area che prevede il coinvolgimento dei genitori e bambini, primi utenti del parco. Infine per rispondere anche alla domanda del Consigliere Perli sul progetto di riqualificazione urbanistico - edilizia di edifici comunali nell'area compresa tra Piazzetta Brotto e Via Roma, previsto nel 2011, si riporta che lo stesso ha l'obiettivo di realizzare strutture di accoglienza e riqualificare spazi pubblici quali la piazzetta Brotto, l'anfiteatro, la sala, l'edificio di via Roma che sono fortemente strategici per la loro localizzazione, in pieno centro, e di particolare importanza per lo svolgimento di attività di interesse pubblico”;*
- **Consigliere Carlo Perli:** osserva che è stata fatta una domanda precisa in merito alla riqualificazione di Via Roma e Piazzetta Brotto, mentre è stata data una risposta vaga. Ribadisce che prima si deve pensare a cosa serve l'intervento e poi decidere come realizzarlo. Afferma che esistono in Paese altre zone più degradate;
- **Assessore Paola Maggiolo:** chiede quali siano le zone più degradate;
- **Consigliere Carlo Perli:** porta come esempio via Torre. Afferma che la riqualificazione richiederebbe un progetto generale e fa presente la necessità di riorganizzare la gestione dei parcheggi del centro pensando ad esempio all'estensione del disco orario od all'introduzione di una tariffa. Per quanto riguarda il concorso di idee, fa presente che esistono degli studi

predisposti da studenti di università canadesi che riguardano il nostro territorio e sono consultabili;

- **Sindaco Angelo Moro:** fa presente che diversi anni addietro l'Amministrazione Comunale ha acquistato da un privato l'edificio situato in Via Roma n.4, con l'intenzione di destinarlo a nuova sede del locale ufficio postale. L'operazione intavolata con l'Amministrazione delle Poste non si è mai concretizzata ed il fabbricato in argomento non è mai stato finora utilizzato. In considerazione della sua posizione centrale potrebbe essere oggetto di una ristrutturazione ed utilizzato quale sede per le varie Associazioni presenti in Paese. Con la ristrutturazione dell'edificio in argomento potrebbe essere riqualificata l'intera area circostante compresa pure la retrostante piazzetta Brotto. Afferma che la Regione, attraverso l'I.P.A., può concedere finanziamenti per interventi del genere. Fa presente inoltre che, in seguito delle note operazioni di permuta delle strade con la provincia di Vicenza, si rende opportuno e necessario uno studio per una riqualificazione generale del centro di Valstagna in particolare per l'esame delle problematiche riguardanti la viabilità, la creazione di parcheggi, ecc. avvalendosi anche dello studio predisposto negli anni 2007/2008 con una tesi di laurea di una laureanda dell'Università di architettura di Venezia, in collaborazione con l'Autorità di Bacino, dal titolo "*Riqualificazione urbanistica dell'abitato di Valstagna (VI) in relazione al rischio idraulico*". Per quanto riguarda il problema dei parcheggi nel Capoluogo, afferma che le necessità divengono molto evidenti in alcune particolari occasioni in cui l'afflusso di automezzi nel Capoluogo è straordinario;
- **Consigliere Ceccon Marika:** ribadisce la necessità di rendere effettiva la sostenibilità attraverso la previsione nel piano triennale di azioni concrete in materia ad esempio di fonti rinnovabili.
- **Assessore Costa Valerio:** assicura che si stanno studiando interventi nell'ambito delle fonti rinnovabili, ma con l'attenzione di contenere le spese e di recuperare gli investimenti nel breve periodo. Informa che è allo studio un progetto per la realizzazione di un impianto di cogenerazione per la Casa di Riposo San Pio X°;
- **Assessore Maggiolo Paola:** precisa che anche nell'ordinaria gestione degli edifici si sta realizzando un risparmio sui consumi energetici, anche se non esiste traccia nel programma triennale;
- **Assessore Costa Valerio:** precisa che, nell'ottica del risparmio sui costi di gestione degli edifici comunali, sono stati rinegoziati i contratti relativi alla telefonia ed alle forniture di energia elettrica e del gas-metano. Afferma che si sta studiando anche la sostituzione delle lampadine precisando che in questi campi è necessario porre la massima attenzione per non incorrere in errori;
- **Consigliere Ceccon Marika:** suggerisce di condividere queste scelte con altri Comuni e con l'Unione dei Comuni;
- **Sindaco Moro Angelo:** afferma che la collaborazione con le altre Amministrazioni è molto efficace ma che, essendo rilevante il costo degli interventi in programma, si devono reperire anche i relativi finanziamenti;
- **Consigliere Lazzarotto Diego:** "*in questi giorni è ripresa l'attività di escavazione nella cava Valgrande a nord della località Collicello. Forse Lei, signor Sindaco, o il suo predecessore ha firmato la convenzione con la ditta concessionaria della cava. La convenzione prevede una somma di un milione di Euro per la realizzazione di un ponte sul Brenta che farebbe uscire dall'isolamento la frazione di Collicello, la quale ha un forte legame con Cismon del Grappa. La precedente Amministrazione aveva individuato la collocazione del nuovo ponte all'altezza dell'attuale passerella, ovviamente servono soldi e partner che erano stati individuati nella comunità montana, comune di Cismon ed ANAS. Però non vedo finanziamenti stanziati nel nostro bilancio comunale né accenni nella relazione previsionale 2010-2012 e nel programma triennale dei lavori pubblici, pertanto chiedo a che punto stanno le cose*";

- **Sindaco Moro Angelo:** precisa che la Regione del Veneto, nell'autorizzare i lavori di coltivazione della cava di detrito denominata "Valgrande" situata a nord del Comune di Valstagna, ha, fra l'altro, prescritto alla ditta concessionaria di costituire una polizza fidejussoria di € 1.000.000,00, già depositata, quale quota parte spesa necessaria per la realizzazione di un ponte sul fiume Brenta a nord della frazione di Collicello. A suo tempo, per tale intervento, l'Amministrazione Comunale ha interessato anche la Comunità Montana del Brenta e l'ANAS – Compartimento del Veneto. La realizzazione del nuovo ponte, in zona da definire, potrebbe essere anche la soluzione per l'eliminazione delle condizioni di pericolosità del ponte esistente in località Piovega il quale si immette pericolosamente ad angolo retto nella superstrada 47 della Valsugana e che date le sue ridotte dimensioni non permette l'accesso a mezzi pesanti e presenta costante pericolo anche per il normale traffico automobilistico;
 - **Consigliere Lazzarotto Diego:** dichiara di non condividere la collocazione del ponte in località diversa dal punto in cui esiste la passerella pedonale esistente;
 - **Sindaco Moro Angelo:** risponde che si dovrà attentamente studiare e reperire la soluzione migliore dove localizzare il nuovo manufatto, tenendo conto anche dei costi necessari per la sua realizzazione, considerando, fra l'altro, che realizzarlo nella zona ove esiste l'attuale passerella pedonale, comporterebbe una spesa rilevantissima data la larghezza del fiume in quel punto;
- **NON** avendo nessun altro Consigliere Comunale chiesto la parola, il Sindaco dichiara chiusa la discussione sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione del Sindaco e dell'Assessore alle Finanze sulla relazione previsionale e programmatica del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 e la discussione seguitane;
- **PREMESSO** che il bilancio annuale di previsione è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art.151 del Decreto Legislativo 267/2000;
- **VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno in data 17.12.2009 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio preventivo per l'anno 2010 da parte degli Enti Locali al 30 aprile 2010;
- **VISTO** lo schema di Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010, lo schema di Bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012 e lo schema della Relazione previsionale e programmatica triennio 2010-2012, predisposti dalla Giunta Comunale con delibera n.29 del 24.03.2010;
- **DATO ATTO** che i documenti di bilancio sono stati redatti osservando i principi d'unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio economico e pubblicità previsti dall'art.162 del D.Lgs. 267/2000;
- **RILEVATO** che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori ed ai consiglieri comunali, nonché ai componenti delle commissioni previste per legge;
- **CONSIDERATO:**
 - che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio comunale;

- che al bilancio sono allegati, in conformità a quanto disposto dall'art.172 – 1° comma del D. Lgs. 267/2000:
 - il conto consuntivo dell'esercizio 2008, approvato con deliberazione consiliare n.13 in data 30.04.2009;
 - programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale 2010, il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta n.118 del 25.09.2009;
 - la delibera del Consiglio Comunale n.02 in data 08.03.2010 "*Determinazione aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) per l'anno 2010*";
 - la delibera del Consiglio Comunale n.03 del 08.03.2010 "*Applicazione addizionale IRPEF per l'anno 2010*";
 - la delibera di Giunta Comunale n.17 del 24.02.2010 "*Determinazione rette degenza Casa di Riposo San Pio X°, per l'anno 2010*";
 - la delibera di Giunta Comunale n.157 del 30.12.2009 "*Servizio di refezione scolastica anno 2010. Determinazione quota a carico degli utenti*";
 - la delibera della Giunta Comunale n.14 del 12.01.2009 di conferma della TOSAP e della "*tariffa per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni*";
 - la delibera di Giunta Comunale n.11 in data 03.02.2010 "*Determinazione tariffa della tassa raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani interni. Anno 2010*";
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal revisore del conto ai sensi dell'art.239 del 267/2000 che è allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (allegato SUB. A);
- **VISTO** l'art.172 del 267/2000;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 267/2000;
- **RITENUTO** che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio comunale per l'esercizio 2009, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;
- **VISTI** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei rispettivi uffici, ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
- **CON VOTI** favorevoli n.9 contrari n.0, astenuti n.4 (Consiglieri Perli Carlo, Lazzarotto Diego, Ceccon Marika, Moro Monica) espressi nelle forme di legge da n.13 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di approvare i seguenti documenti che sono allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale:
 - a) bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 (allegato sub. B);
 - b) bilancio pluriennale relativo al triennio 2010/2012 (allegato sub. C);
 - c) relazione Previsionale e Programmatica triennio 2010/2012 (allegato sub. D);
 - d) programma triennale dei lavori pubblici 2010/2012 ed elenco annuale, il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta n.118 del 25.09.2009 (all. sub. E) e la cui stesura definitiva risulta dall'allegato sub. F);
 - e) piano delle valorizzazioni immobiliari (all. sub. G);
2. di dare atto che è garantito il finanziamento per gli interventi negli edifici destinati al culto di cui alla legge regionale 20.08.1987 n.44, entro l'importo dell'8% dei proventi per opere di urbanizzazione secondaria derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie, come previsto dalla circolare della Giunta Regionale del Veneto n.8 del 09 aprile 1999;

3. di dare atto che questo Comune non dispone di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alle leggi 18.04.1962, n.167, 22.10.1971, n.865 e 5.8.1978, n.457;
4. di dare atto che:
 - con propria delibera n.02 del 08.03.2010 sono state confermate le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2010;
 - con propria delibera n.03 del 08.03.2010 è stata confermata l'applicazione addizionale IRPEF per l'anno 2010;
 - con delibera della Giunta Comunale n.157 del 30.12.2009 è stata determinata la tariffa a carico degli utenti per il servizio di refezione scolastica;
 - con delibera della Giunta Comunale n.17 del 24.02.2010 sono state adeguate le rette di degenza della Casa di Riposo San Pio X°, per l'anno 2010;
 - con delibera della Giunta Comunale n.11 del 03.02.2010 sono state adeguate le tariffe per l'applicazione della tassa per la raccolta ed asporto dei rifiuti solidi urbani interni;
 - con delibera della Giunta Comunale n.14 del 12.01.2009 sono state confermate le tariffe della TOSAP e la *"tariffa per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni"*;
5. di dare atto che questo Comune non è tenuto al rispetto della copertura minima del 36% dei costi dei servizi a domanda individuale perché non trovasi in condizioni di dissesto, né in condizioni strutturalmente deficitarie;
6. di approvare, ai sensi dell'art.163, comma 1°, del D.Lgs. n.267/2000, l'esercizio provvisorio per un periodo massimo di mesi tre.

Con successiva unanime e separata votazione, espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Angelo Moro)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caliulo dott.ssa Angioletta)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____

ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Valstagna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caliulo dott.ssa Angioletta)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione, dopo esser stata pubblicata nelle forme di legge nel periodo sopra indicato, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Valstagna, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caliulo dott.ssa Angioletta)
